

rando che, in caso di rifiuto da parte dell'Amministrazione, sarebbe suo proposito di invocare una perizia tecnica per la valutazione dei due lavori come sopra da lui eseguiti.

Certamente dopo l'accurato studio fatto dal detto Comitato Tecnico sui lavori stessi, e dopo l'autorevole parere come sopra espresso, che cioè il compenso da assegnarsi al Petrassi non dovrebbe superare la somma di L. 87.300, l'Istituto non potrebbe tenere le opposizioni del Petrassi.

Non conviene considerare che già la Direzione dei lavori, la quale ha assistito passo passo lo svolgimento delle due lavorazioni, ammette che un qualche maggiore compenso, sia pur piccolo (L. 1069,40), in più di quanto fu già pagato, sia da corrispondere al Petrassi; che inoltre, anche se, in definitiva, l'Istituto vedesse respinte, come esagerate, le richieste del Petrassi, l'Amministrazione sarebbe di ciò, certo tratta ad una vertenza tanto lunga che la obbligherebbe a spese le quali, data la natura del dibattito, difficilmente sarebbero

